

Roma, 10 agosto 2007

SICUREZZA STRADALE: SONDAGGIO ACI-CENSIS
ACI: IL 70% DEGLI AUTOMOBILISTI
TEME L'ELEVATA VELOCITÀ DEGLI ALTRI VEICOLI
Ai più giovani l'ACI ricorda l'importanza del "Guidatore Designato"

Gli automobilisti italiani sentono minacciata la propria sicurezza sulla strada soprattutto da cinque fattori: la **velocità** elevata degli altri veicoli, la guida in stato di **ebbrezza**, la scarsa **educazione** degli altri conducenti, la cattiva **manutenzione** delle strade e l'inefficienza meccanica delle **auto più obsolete**.

L'ultimo **sondaggio condotto dall'ACI**, in collaborazione con il **Censis**, su un campione rappresentativo di 4.000 automobilisti, indica i **primi punti** sui quali intervenire per affrontare con forza la piaga dell'incidentalità stradale che solo nell'ultimo anno ha fatto contare **5.400 morti** in **225.000 sinistri** nel Paese.

L'andamento degli incidenti in questa prima parte del 2007 non lascia prevedere netti miglioramenti.

I FATTORI CRITICI PER LA SICUREZZA STRADALE
SECONDO GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI (%)

L'eccesso di velocità	69,6
La guida sotto l'influsso di alcol o sostanze stupefacenti	55,6
La scarsa educazione dei conducenti	34,7
La cattiva manutenzione delle strade	15,8
L'inefficienza dei veicoli più obsoleti	5,8

Fonte: ACI-CENSIS

Nonostante la velocità venga giudicata il primo elemento di rischio dagli automobilisti, **un italiano su quattro** ammette di averne superato frequentemente i **limiti** nell'ultimo anno, soprattutto sulle **strade extraurbane** (48,3% delle risposte) e in **autostrada** (29,2%).

DOVE GLI AUTOMOBILISTI AMMETTONO DI
INFRANGERE PIU' SPESSO I LIMITI DI VELOCITA? (%)

Strade extraurbane	48,3
Autostrade	29,2
In città	22,5

Fonte: ACI-CENSIS

"Il persistere di questi comportamenti – dichiara l'ACI in una nota – dimostra quanto sia necessario che la **repressione** dei comportamenti pericolosi sulle strade sia certa e costante, la **prevenzione** si basi su una forte e visibile presenza di tutte le Forze dell'Ordine e che sia posta maggiore attenzione alla **formazione** di una sana cultura alla guida".

In merito all'**alcol**, additato come secondo fattore critico per la sicurezza stradale, l'Automobile Club d'Italia ricorda, soprattutto ai più giovani, come negli altri Paesi europei i ragazzi siano abituati ad uscire in gruppo decidendo in anticipo chi di loro non dovrà bere alcolici. Il "**Guidatore Designato**" è un modello positivo per questi giovani, e chi sceglie di rimanere sobrio per riaccompagnare gli amici a casa viene ritenuto un "leader" del gruppo e non "quello più sfortunato".

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Ufficio Comunicazione Integrata

tel. +39.06.4998.2511-12; fax +39.06.4998.2513; e-mail: ufficio.stampa@aci.it